

Milano in aiuto dei comuni veneti in difficoltà

Pubblicato: Mercoledì 7 Novembre 2018



Il Comune di Milano in aiuto delle popolazioni venete colpite dal maltempo dei giorni scorsi. È partita sabato scorso una prima delegazione della Protezione civile milanese, guidata dal dirigente Cristiano Cozzi, per coordinare i soccorsi dell'ANCI ai comuni in difficoltà.

In particolare, alla Protezione civile di Milano è stato affidato il compito di coordinare l'attività di scouting, ovvero la prima ricognizione delle necessità di personale di supporto per le amministrazioni e per i cosiddetti centri operativi misti (i raggruppamenti di Comuni che dipendono direttamente dal Centro Coordinamento Soccorsi della Prefettura di Belluno, istituito presso il locale aeroporto).

A seguito di una prima ricognizione è emersa la necessità di personale specializzato, sia tecnico che amministrativo, in grado di preparare le pratiche di somma urgenza, le ordinanze e di stimare la portata dei danni. Queste informazioni sulle necessità saranno riportate all'ANCI nazionale che le elaborerà in vista dell'invio di squadre coordinate e specializzate provenienti dai comuni italiani a supporto dell'emergenza.

Alle delegazione ieri si è aggiunta una dirigente amministrativa del Comune di Milano e un tecnico della Protezione Civile. In questa prima fase la delegazione opererà sotto il coordinamento dell'ANCI nazionale presso il Comune di Rocca Pietore, uno dei più colpiti dall'ondata di maltempo.

“Come già è avvenuto in analoghe situazioni di emergenza – ha spiegato la Vicesindaco Anna Scavuzzo – il Comune di Milano mette a disposizione le proprie competenze per andare in soccorso ai comuni e alle popolazioni colpite dalle piogge degli scorsi giorni. Lo abbiamo fatto in passato, lo facciamo oggi per il Veneto. È ancora vivo il ricordo del grande impegno per Amatrice e per Genova, oggi più che mai siamo consapevoli che la collaborazione fra amministrazioni è indispensabile per intervenire in maniera efficace in eventi ed emergenze di così vasto impatto”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it